CAMERA DI COMMERCIO TREVISO - BELLUNO DOLOMITI bellezza e impresa	**DICHIARAZIONE DI MESCOLAMENTO TRA TITOLI VINCENTI E NON VINCENTI** **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 – DPR 445/2000**

Io sottoscritto/a_____nato/a_____
il_____residente a _____
via_____n. _____
nella mia veste di _____
in relazione al concorso a premio denominato _____
promosso dalla ditta_____
con sede legale in _____ via _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsa dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE [(1)]

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Luogo e data [(2)]_____ Firma _____ [(3)]

NOTE:

1. Il soggetto promotore, in caso di assegnazione dei premi attraverso il sistema del rinvenimento immediato degli stessi mediante abrasione, cancellatura, strappo, etc. sul titolo di partecipazione (c.d. "cancella e vinci", "scopri e vinci", " gratta e vinci", etc.) deve dichiarare il n. totale delle schede predisposte, il numero di quelle vincenti e non vincenti, il loro mescolamento e l'avvenuto inserimento di tutte le schede vincenti (art 9 comma 2 del DPR 430/2001 e punto 9.6 della Circolare MAP 28.03.2002 n. 1 AMTC). Tale dichiarazione potrà essere resa anche da un soggetto delegato dal promotore/dallo stampatore/dalla ditta che ha provveduto al confezionamento del prodotto sulla catena di lavorazione, e dovrà essere redatta preliminarmente allo svolgimento del concorso.

2. È necessario che la dichiarazione di mescolamento abbia "data certa" anteriore all'inizio del concorso. Colui che sottoscrive la dichiarazione deve pertanto utilizzare una delle modalità previste dalla normativa in vigore affinché sia rispettato questo requisito, a meno che non trasmetta la dichiarazione stessa al Ministero dello Sviluppo Economico, in occasione della comunicazione di avvio del concorso tramite il portale www.imprese.gov.it., unitamente alla restante documentazione.

3. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà contenute o rese contestualmente ad un'istanza non va autenticata, ove la sottoscrizione sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (art. 38 del DPR 445/2000)